

# Le conferenze di Wallingford

*tenute da*

Edward Bach

Tenute il 24 settembre 1936 a Wallingford, Inghilterra.

Questa edizione © The Bach Centre, 2014.

La copia e la distribuzione di questa pubblicazione è permessa solo per fini non commerciali, a condizione che non venga alterato niente. Tutti gli altri diritti sono riservati.

1.0

Visita [www.bachcentre.com](http://www.bachcentre.com) per altri testi gratuiti e per informazioni sul lavoro del Centro Bach.

The Dr Edward Bach Centre  
Mount Vernon  
Bakers Lane  
Brightwell-cum-Sotwell  
Oxon OX10 0PZ  
United Kingdom

## Nota dell'editore

Le due conferenze raccolte in questo documento furono tenute il 24 settembre 1936. Questa data aveva un significato importante per il dottor Edward Bach. Corrispondeva al suo cinquantesimo compleanno e anche alla pubblicazione de *I dodici guaritori e altri rimedi*, il suo resoconto finale e revisionato sul Metodo dei 38 rimedi.

Anche il luogo – la Masonic Hall in Goldsmiths Lane a Wallingford – aveva un suo significato per Bach, che fu iniziato alla Frammassoneria nel 1918 e apparteneva alle logge di London Warwickshire, Royal Hampton Court e Norbury durante la sua permanenza a Londra. Nonostante non vi fosse più iscritto durante i suoi ultimi anni, egli continuò a mantenere un attaccamento all'organizzazione. Fu naturale per lui rivolgersi ai suoi fratelli massoni nel momento della ricerca di un luogo per la prima di quella che doveva essere una serie di conferenze.

La conferenza più lunga – la prima ad essere presentata – fu aperta al pubblico. Quella più breve fu riservata ai massoni che lo avevano ospitato. Il linguaggio usato differisce leggermente nei due testi – l'utilizzo di parole come fratelli, fratellanza e ordine nella seconda, conferisce un sapore più massonico– ma il messaggio è lo stesso in entrambe. Il tema di Bach è la semplicità del Metodo – una semplicità che pone il potere della guarigione nelle mani di tutti.

Poche settimane dopo aver tenuto queste conferenze, la salute del dottor Bach iniziò a declinare. Vent'anni prima, nel 1917, gli erano stati pronosticati solo tre mesi di vita: questa volta ebbe la certezza che fosse arrivato il suo momento. Aveva già

programmato dei discorsi in altre sale della zona, come mostrano i manifesti riprodotti nelle pagine finali di questa edizione, e furono i suoi assistenti Nora Weeks, Victor Bullen e Mary Tabor a fare gli interventi, nel rispetto degli impegni assunti e per trasmettere il messaggio di Bach con le sue stesse parole. Dopo la morte di Bach, il 27 novembre 1936, essi continuarono a diffondere fedelmente quel messaggio, così come fa oggi il Centro Bach. È del tutto appropriato continuare ad usare queste parole. La speranza che il Metodo di Bach rappresenta non è mai stata descritta meglio delle sue stesse parole: *voi potete aiutarvi da soli*.

Il Bach Centre, 2014

# Public Lecture

IN THE

MASONIC HALL,

WALLINGFORD,

ON

Thursday, Sept. 24th

AT 8 P.M.,

## Healing by Herbs

*For use in every Home,*

BY

**Dr. EDWARD BACH.**

.....  
**ADMISSION FREE.**

---

S. BRADFORD, PRINTER, ST. MARY'S STREET, WALLINGFORD.

# Le conferenze di Wallingford

tenute da

Edward Bach

Primo intervento:  
La conferenza pubblica

## INTRODUZIONE.

Fin dagli albori della storia le erbe sono state usate come rimedi curativi e, come riportato dalle fonti più antiche, l'uomo ha sempre avuto fiducia nel potere curativo delle erbe dei campi, delle valli e delle colline per le proprie malattie. Centinaia di anni prima di Cristo, gli antichi indiani, arabi e altri popoli erano molto esperti nell'uso dei doni della Natura, così come lo erano gli antichi egizi, poi i greci e i romani e in misura minore è ancora così oggi.

Ora, è inverosimile che grandi popoli con credenze ed etnie differenti abbiano creduto nelle virtù delle piante e abbiano assiduamente studiato e utilizzato le Erbe della Natura come rimedi, se questa pratica non fosse fondata su una grande verità.

Un tempo, non solo i medici di questi paesi utilizzavano e insegnavano l'uso delle erbe, ma le popolazioni stesse avevano una notevole conoscenza delle loro virtù e in molti casi possedeva la capacità di utilizzarle per i propri disturbi.

Questo paese non fa eccezione, sebbene oggi l'uso di rimedi naturali non sia molto diffuso. Tuttavia, fino a una o due generazioni fa e ancora oggi, negli angoli più remoti del territorio alcune famiglie possiedono una personale riserva di erbe per trattare i propri disturbi.

Negli ultimi quattro o cinquecento anni in Inghilterra sono stati scritti molti libri sulla guarigione tramite le piante; uno dei più recenti e famosi è quella di Kulpepper, scritto circa trecento anni fa.



Questo libro si può ancora trovare in molte case di campagna delle isole Britanniche, dove continua ad essere studiato, utilizzato e considerato di grande valore. Sebbene il libro descriva più di 300 erbe e richieda quindi un notevole impegno nella lettura, la fiducia che esso ispira è così grande che molti si sforzano di studiarlo a fondo per riuscire a trattare la maggior parte dei propri disturbi.

Nel corso della storia ci sono state epoche in cui la malattia era curata con successo unicamente con le erbe; in altre epoche, la grande arte naturale della guarigione è stata completamente dimenticata: questa è una di quelle epoche. Ma tale è il potere del cammino della Natura che certamente ritornerà a noi.

Un tempo, quando una grande civiltà spariva, molte delle sue conoscenze scomparivano insieme ad essa; ma oggi, poiché le scoperte vengono fatte quasi contemporaneamente a livello universale, c'è speranza che le benedizioni che ci sono state concesse, nel momento in cui vengono riscoperte, si diffondano in tutto il mondo e siano custodite al sicuro in qualche paese. Le erbe di cui si parla in questa conferenza, sebbene siano state scoperte recentemente, sono già largamente utilizzate in molte parti del mondo.

Indubbiamente nei periodi in cui le erbe giuste erano conosciute e usate, i loro meravigliosi effetti terapeutici dovevano essere stati generali, e le persone di quelle epoche dovevano aver riposto una grande fiducia in esse: se non fosse stato così, la fama, la fede e la fiducia nelle proprietà terapeutiche delle erbe non sarebbero sopravvissute al succedersi degli imperi e non sarebbero rimaste impresse nella mente delle persone per migliaia di anni.

Guarire con gli incontaminati, puri, meravigliosi agenti

della Natura è senza dubbio, tra tutti, il metodo che attira di più la maggior parte di noi e nel più profondo di noi stessi c'è certamente qualcosa che risuona vero: qualcosa che ci dice - questa è la via della Natura ed è giusta.

Guardiamo con fiducia alla Natura per tutto ciò che ci occorre per sopravvivere, ovvero aria, luce, mangiare e bere e così via: è improbabile che, in questo grande progetto che fornisce tutto, sia stata dimenticata la cura per le nostre malattie e per i nostri disagi.

Così, vediamo che il trattamento a base di Erbe risale agli albori della storia dell'uomo; che il suo uso e la sua fama sono continuati in tutti questi secoli e che in molte epoche storiche è stato il principale e praticamente il solo metodo di cura.

Il metodo di cui parliamo stasera ha dei grandi vantaggi rispetto agli altri.

Primo, tutti i rimedi derivano da meravigliosi fiori, piante e alberi della Natura: nessuno di loro è tossico o capace di provocare danni, indipendentemente dalla quantità assunta.

Secondo, essi sono solo 38: questo significa che la scelta corretta dell'erba da somministrare è più semplice rispetto a quando i rimedi sono più numerosi.

Terzo, il metodo di scelta dei rimedi è sufficientemente comprensibile dalla maggior parte delle persone.

Quarto, le guarigioni ottenute sono state così sorprendenti da aver superato qualsiasi aspettativa, sia di coloro che usano questo metodo, sia dei pazienti che hanno goduto dei suoi benefici.

Tali erbe sono anche risultate efficaci in tantissimi altri casi in cui ogni altro trattamento provato non aveva avuto effetto.

E ora, dopo avervi illustrato quanto antica e conosciuta sia

la grande arte di curare le malattie per mezzo delle erbe, passiamo alla ragione principale dell'incontro di questa sera.

## SECONDA PARTE.

Gli obiettivi principali della conferenza di questa sera sono due.

In primo luogo, descrivere un nuovo metodo di cura basato sulle erbe.

In secondo luogo, ridurre il più possibile la paura che ciascuno di voi prova per la malattia.

Sebbene la prima delle 38 erbe di cui vi parlerò questa sera sia stata scoperta solo circa sette anni fa, in questo breve periodo di tempo queste erbe hanno dimostrato di possedere un meraviglioso potere curativo. Ne è stata riscontrata la prova non solo in questo Paese e in altri stati del continente, ma anche in terre lontane come India, America, Nuova Zelanda e così via.

È impossibile narrare con precisione dell'enorme numero di persone che hanno ottenuto benefici e riacquistato la salute, perché sono sparse in quasi tutto il mondo; ma sappiamo con certezza che centinaia di migliaia di malati hanno ricevuto un aiuto che non credevano più possibile e al di là di ogni speranza residua.

I punti importanti del trattamento con tali erbe sono:

1. - che i rimedi sono tutti prodotti con meravigliose piante e alberi della Natura, e nessuno di loro è nocivo né provoca danno.

2. - che senza alcuna conoscenza medica, il loro uso è talmente semplice da comprendere, che possono essere usati in ogni casa. Pensate per un istante a ciò che questo significhi. Ci sono tra noi, praticamente in ogni città o paese, delle persone che desiderano, a gradi diversi, di essere capaci di aiutare in caso di

malattia, di poter alleviare la sofferenza degli altri e guarire i malati, ma le circostanze della vita hanno impedito loro di diventare medici o infermiere e hanno sentito di non essere stati in grado di seguire il loro desiderio o la loro missione.

Queste erbe pongono nelle loro mani il potere di curare i propri familiari, gli amici e tutti coloro che li circondano.

Oltre alla loro occupazione, nel loro tempo libero essi sono in grado di fare del bene in larga misura, come molti stanno già facendo oggi; e alcuni hanno persino abbandonato la propria attività per dedicarsi completamente a questa forma di guarigione.

Ciò significa che coloro che hanno sempre avuto questo ideale, questo sogno di alleviare la sofferenza, adesso ne hanno la possibilità, sia nell'ambito della propria famiglia, che su più ampia scala.

Desidero rimarcare ancora una volta che non è necessaria alcuna conoscenza scientifica quando si usano queste erbe; non occorre neanche conoscere il nome della malattia o del disturbo. Non è la malattia che conta: è il paziente. Non è quello che ha il paziente. Non è la cosiddetta malattia, la cosa più importante da trattare, poiché la stessa malattia può avere effetti diversi su persone diverse. Se gli effetti fossero sempre gli stessi su tutte le persone, allora sarebbe facile conoscere il nome della malattia: ma non è così, ed è questo il motivo per cui spesso nella scienza medica è così difficile dare un nome a un particolare disturbo di cui soffre il paziente.

Non è tanto la malattia che è importante, quanto il paziente e il modo in cui lui o lei ne è affetto, che sarà la nostra vera guida per la guarigione.

Nella vita quotidiana, ciascuno di noi ha il proprio carattere

ed esso è costituito da ciò che ci piace, non ci piace, le nostre idee, i pensieri, desideri, ambizioni, il modo in cui trattiamo gli altri e così via.

Ora, questo carattere non fa parte del corpo, ma della mente e la mente è la parte più delicata e sensibile di noi. Non c'è da stupirsi, dunque, se la mente, con i suoi diversi stati d'animo, manifesterà per prima i sintomi di una malattia, ed essendo così sensibile, essa sarà una guida molto più affidabile rispetto al corpo.

Là, dove il corpo mostra alterazioni minime, i cambiamenti della nostra mente ci guideranno chiaramente nella scelta del rimedio necessario.

Passiamo adesso ad esaminare alcuni dei diversi modi in cui un particolare disturbo può colpire un individuo.

Sappiamo tutti che la stessa malattia può manifestarsi in noi in modi diversi: se Tommy prende il morbillo può diventare irritabile; Sissy può essere taciturna e sonnolenta; Johnny vuole essere coccolato; il piccolo Peter potrebbe essere nervoso e spaventato; Bobbie vuole essere lasciata in pace, e così via.

Ora, se la malattia produce effetti così diversi, è certamente inutile trattare solo la malattia: è meglio trattare Tommy, Sissy, Johnny, Peter e Bobbie, far guarire ognuno di loro e dire 'addio' al morbillo.

Ciò che è importante che voi comprendiate è che non è il morbillo la guida per la cura, ma è il modo in cui il piccolo ne è affetto; e lo stato d'animo è la guida più affidabile per sapere ciò di cui ha bisogno quel particolare paziente.

E proprio come gli stati d'animo ci guidano nel trattamento della malattia, allo stesso modo possono avvisarci dell'arrivo imminente di un disturbo e darci la possibilità di bloccarne

l'attacco.

Il piccolo Tommy torna a casa da scuola insolitamente stanco, sonnolento o irritabile, o desideroso di coccole, oppure vuol essere lasciato in pace. "Non è proprio sé stesso", diciamo. I vicini, premurosi, entrano e dicono: "Tommy sta covando una malattia, dovete aspettare". Ma perché aspettare? Se Tommy a questo punto viene curato sulla base del suo stato d'animo, è possibile che egli da "non è proprio sé stesso" torni ad essere "abbastanza sé stesso" molto presto, quando la potenziale malattia non si manifesterà.

E questo vale per ognuno di noi: prima dell'insorgenza di quasi ogni malattia, c'è generalmente un periodo in cui non ci sentiamo molto in forma o siamo un po' giù. Questo è il momento giusto per trattare la propria condizione, tornare in forma e impedire che le cose peggiorino.

Prevenire è meglio che curare, e questi rimedi ci offrono un meraviglioso aiuto per sentirci bene e per proteggerci dall'attacco di qualcosa di spiacevole.

Questo, per quanto riguarda le prime fasi della malattia. Adesso prendiamo in considerazione coloro che sono stati malati per qualche tempo o persino più a lungo. Ancora una volta abbiamo tutte le ragioni per sperare in risultati positivi: dei miglioramenti, oppure la guarigione. Mai lasciare che qualcuno perda la speranza di poter migliorare: con l'uso di queste erbe, si sono ottenuti degli splendidi miglioramenti e delle meravigliose guarigioni, anche in coloro ritenuti senza speranza. Quella disperazione non è più necessaria.

I malati cronici sono potuti tornare ad una vita più produttiva, ritrovando una maggior felicità ed una visione più ottimistica della vita in generale.

Non lasciatevi spaventare dal nome dato alla malattia: dopo tutto, cosa c'è in un nome? Nessuna malattia in sé è incurabile. È possibile affermarlo perché coloro che soffrivano di queste tipologie di problemi, i cui nomi provocano paura e spavento, adesso stanno bene. Se alcuni pazienti ci sono riusciti, anche altri possono farlo. A volte, occorre meno tempo per curare alcune persone con una malattia considerata terribile, che altre, con malattie considerate meno gravi. Dipende più dall'individuo che dalla malattia.

Ora, il principio per curare le malattie di lunga durata, oppure lievi o brevi, o solamente potenziali, è lo stesso.

Questo perché nel corso di una malattia che dura da tempo manteniamo comunque il nostro carattere, i nostri desideri, speranze, idee, preferenze, antipatie e così via.

Così, ancora una volta, ciò che occorre fare è notare il modo in cui il paziente affronta la malattia: se è depresso, se ha perduto la speranza di guarire, se ha paura di peggiorare, se è irritabile, se ha bisogno di compagnia o se desidera stare tranquillo e da solo, e così via. Poi scegliamo il rimedio o i rimedi adatti ai diversi stati d'animo.

E anche in questo caso, così come nelle malattie che minacciano di scatenarsi è meraviglioso se riusciamo a far tornare indietro il paziente dall'essere "non proprio sé stesso" ed evitare così la malattia, lo è altrettanto, nei casi che durano da tanto tempo, osservare come non appena i diversi stati d'animo come depressione, paura ecc. scompaiono, i pazienti stiano meglio con sé stessi, siano più simili al loro vero sé, e anche la malattia, qualunque essa sia, scompaia.

Esiste anche un'altra categoria di persone, molto diversa: coloro che non sono veramente malate nel classico senso della



parola, ma che accusano sempre qualche male; magari niente di serio, però abbastanza da rendere la vita una prova e a volte un peso e che sarebbero grati di sbarazzarsi dei loro mali. La maggior parte di loro ha provato molte cose per liberarsi dei problemi, ma non è stata in grado di trovare una cura.

Tra queste ci sono coloro che hanno frequenti mal di testa, altre sono soggette a forti raffreddori ogni anno, alcune soffrono di catarro o di reumatismi, indigestione, affaticamento visivo, asma, lievi problemi cardiaci, insonnia e così via, qualunque cosa sia.

E che gioia essere in grado di alleviare le sofferenze di queste persone, le quali spesso si aspettano di dover sopportare i loro malanni per tutta la vita, specialmente coloro che temevano un peggioramento dei sintomi con l'avanzare dell'età. Tali casi possono essere curati e molto spesso i benefici cominciano subito dopo l'inizio del trattamento.

Infine, c'è un ultimo gruppo di persone: coloro che stanno abbastanza bene, che sono forti e in salute, ma hanno comunque le loro difficoltà.

Queste persone trovano che il loro lavoro o il loro ruolo è reso difficile da diversi fattori come ansia eccessiva di fare bene, o eccesso di entusiasmo, al punto di affaticarsi e stancarsi; o coloro che temono il fallimento e si credono meno intelligenti degli altri, oppure coloro che sono incapaci di decidere ciò che vogliono; coloro che hanno paura che accada qualcosa ai loro cari, che temono sempre il peggio, anche senza ragione; coloro che sono troppo attivi e inquieti e non sembrano mai tranquilli; coloro che sono troppo sensibili, timidi o nervosi e così via. Tutte queste cose, sebbene non possano essere chiamate malattie, causano infelicità e preoccupazione: eppure tutto questo può essere corretto e la vita

può arricchirsi di ulteriore gioia.

Quindi vediamo quanto è grande il potere di guarigione delle erbe giuste: non solo per renderci più forti e proteggerci dalla malattia, non solo per fermarla quando minaccia di manifestarsi, non solo per alleviare e curarci quando ci sentiamo in difficoltà e malati, ma anche per portare pace, felicità e gioia alle nostre menti, quando la nostra salute non presenta apparentemente nulla di strano.

Ancora una volta, vorrei sottolineare che, sia che il paziente sia solo affaticato, o che non si senta sé stesso, sia che si cerchi di prevenire una malattia, o che si tratti di una malattia breve o di lunga durata, il principio è lo stesso: trattate il paziente; trattate il paziente in base al suo stato d'animo, in base al suo carattere, alla sua individualità e non sbaglierete.

Pensate ancora una volta alla gioia che questo procura a coloro che desiderano fare qualcosa per chi è malato; di poter aiutare anche coloro verso i quali la scienza medica è impotente; ciò dà loro il potere di essere guaritori tra i loro simili.

E pensate ancora alla diversa prospettiva che tutto ciò porta nelle nostre vite: la perdita della paura e l'aumento della speranza.

Questo lavoro sulla guarigione è stato prodotto, pubblicato e distribuito liberamente affinché le persone come voi possano aiutarsi da soli nella malattia, o possano continuare a stare bene e in forma. Non è necessaria alcuna scienza: è sufficiente un po' di conoscenza, compassione e comprensione della natura umana, che si trovano generalmente in molti di noi.

## I RIMEDI.

Questa sera non c'è tempo per darvi una panoramica di tutti i 38 Rimedi. E d'altronde ciò non è strettamente necessario, perché se capite come utilizzare tre o quattro Rimedi, comprenderete il principio che si applica a tutti loro.

Quindi prenderemo in considerazione I Rimedi che si usano in caso di PAURA.

Non importa se sia stata causata da un incidente, da una malattia improvvisa o di lunga durata, o se sia presente in persone che stanno abbastanza bene con sé stesse. Se la paura è presente, si assume uno dei Rimedi per la paura.

Naturalmente, potrebbero essere necessari nello stesso momento altri Rimedi, poiché potrebbero essere presenti altre condizioni, ed essi dovrebbero essere presi in aggiunta, ma dipende da ogni caso.

La paura è molto comune e si presenta in forme diverse, non solo tra i malati, ma anche tra noi, che altrimenti ci sentiremmo bene. Ma in ogni caso, i Rimedi ci aiuteranno a liberarci da quel grande fardello che chiamiamo paura.

Ci sono cinque tipi di paura e pertanto esistono cinque Rimedi, uno per ogni tipo.

Il primo è per quando la paura è molto grande, al pari di terrore o panico: sia nel paziente, sia perché le condizioni sono così gravi da causare un'intensa paura in chi lo circonda. Può essere il caso di una malattia improvvisa o di incidente, ma di fronte a una grande emergenza o a un grande pericolo, date

sempre questo rimedio, prodotto a partire da una piantina dal nome ROCK ROSE.

Si tratta di una bellissima pianta con un fiore giallo brillante, che cresce sulle colline dove il terreno è spesso sassoso o roccioso; è possibile trovarla coltivata nei giardini rocciosi, anche se per la cura si dovrebbe sempre scegliere la pianta selvatica.

Questo Rimedio ha prodotto splendidi risultati e molti casi particolarmente gravi sono stati meglio già nei minuti o nelle ore successive alla sua somministrazione.

Le parole chiave di questo Rimedio sono: panico, terrore, grande emergenza o pericolo.

Il secondo tipo di paura è più comune e fa riferimento alla vita quotidiana.

Sono le paure ordinarie che molti di noi provano. Paura di incidenti, paura della malattia, paura di un disturbo che peggiora, paura del buio, della solitudine, dei ladri, del fuoco, della povertà, degli animali, di altre persone e così via. Paura di cose definite, motivata o no.

Il Rimedio per questa paura è una meravigliosa pianta chiamata MIMULUS; è molto simile al muschio. Alcune estati essa cresce sul torrente di Ewelme, che scorre lungo la strada.

Il terzo tipo di paura è quello per le cose vaghe, indefinite, che non possono essere spiegate. Come se dovesse accadere qualcosa di terribile, senza avere alcuna idea di cosa possa essere.

Tutti questi timori, per cui non può essere fornita alcuna spiegazione, ma che sono tuttavia molto reali e inquietanti per l'individuo, richiedono l'uso del Rimedio che deriva dall'albero ASPEN. E il sollievo che esso ha portato a molte persone è davvero meraviglioso.

Il quarto tipo di paura è per quando si teme che la mente sia

sovraccarica e che non si possa sopportare la tensione.

Quando siamo assaliti dall'impulso di fare cose a cui normalmente non penseremmo o che non prenderemmo in considerazione di fare neppure per un momento.

Il Rimedio per questo tipo di paura viene dal CHERRY PLUM, che cresce tra le siepi della zona. Esso allontana tutte le idee sbagliate e conferisce al malato forza mentale e fiducia.

Infine, la quinta è la paura per gli altri, specialmente per i nostri cari.

Se essi rincasano tardi, si pensa che sia capitato loro qualche incidente; se vanno in vacanza, temiamo che qualche calamità si abatterà su di loro. Alcune malattie potrebbero aggravarsi e c'è una grande ansia anche per coloro che non sono ancora gravemente malati, temendo sempre il peggio e prevedendo una disgrazia per i loro cari.

Il Rimedio prodotto a partire dal fiore di RED CHESTNUT, un albero ben noto a tutti noi, scaccia velocemente tali paure e ci aiuta a pensare in modo più normale.

Non è facile confondere questi cinque diversi tipi di paura, poiché sono abbastanza distinti; e sebbene la paura sia l'emozione più comune che tratteremo, può richiedere uno o più dei cinque Rimedi per combatterla in tutte le sue forme.

Tra gli altri Rimedi, troverete quelli che si applicano a tutte le condizioni che si possono trovare. Ad esempio, alcuni sono per coloro che soffrono d'incertezza, non sapendo mai cosa desiderano o cosa è giusto per loro. Altri sono per la solitudine. Alcuni sono per chi è troppo sensibile. Altri ancora per la depressione, e così via.

E con pochissimo sforzo diventa facile trovare il Rimedio o i Rimedi di cui necessita un paziente per essere aiutato.

E, ancora una volta, il punto importante è questo: per quanto sorprendente possa sembrare, alleviate nel vostro paziente le emozioni e gli stati d'animo come descritti da questo metodo di guarigione e il vostro paziente starà meglio.

Secondo intervento:  
La conferenza massonica

## INTRODUZIONE.

Non cercherò questa sera di fornirvi i dettagli sulle meravigliose Erbe che sono l'argomento di questo intervento. Tutto ciò lo troverete nel libro. I principi fondamentali sono i seguenti:

In primo luogo, che non è necessaria alcuna conoscenza medica.

Secondo. Che la malattia in sé non ha alcuna conseguenza.

Terzo. Che la mente è la parte più sensibile del nostro corpo e, dunque, è la guida migliore per la scelta del Rimedio.

Quarto. Che bisogna prendere in considerazione solo il modo in cui un paziente reagisce alla malattia, non la malattia in sé.

Quinto. Sentimenti quali: paura, depressione, dubbio, disperazione, irritabilità, desiderio di stare in compagnia o da soli, indecisione, sono le vere guide che ci indicano come il paziente è affetto dalla malattia e suggeriscono il Rimedio di cui ha bisogno.

Non c'è alcun bisogno di parlarvi delle Grandi Virtù Terapeutiche di questi Rimedi, così come non occorre dirvi che centinaia, migliaia di persone hanno ritrovato la salute quando non avevano più speranza e la sola prospettiva era quella di essere malati a vita. Un gran numero di persone è stato rapidamente curato da malattie ordinarie; molte altre, invece, hanno potuto prevenirle ad uno stadio iniziale.

Inoltre, la fama di queste Erbe è tale che esse vengono



utilizzate non solo nelle Isole Britanniche, ma anche in molti altri paesi del mondo.

Lo stesso principio della Guarigione attraverso questo metodo è così semplice che può essere compreso praticamente da tutti e le Erbe possono essere raccolte e preparate da chiunque lo desideri.

## PARTE SECONDA.

Fratelli, abbiamo appreso che dentro di noi vive un Principio Vitale e Immortale.

L'uomo, nel corso dei secoli, ha creduto che ci fosse qualcosa dentro di lui, qualcosa di più grande e meraviglioso del suo corpo, qualcosa che sopravviveva dopo la sua morte.

Questa credenza è nella mente dell'uomo da tempo immemorabile.

Siamo tutti consapevoli che non sono i nostri corpi la sola causa delle nostre difficoltà. Noi non diciamo: "Il mio corpo è preoccupato, ansioso o depresso", ma diciamo: "Sono preoccupato, ansioso o depresso". Non diciamo: "La mia mano soffre per il dolore" ma diciamo "mi fa male la mano".

Se fossimo solo dei corpi, gli unici scopi delle nostre vite sarebbero l'interesse e il vantaggio personale, ricercando solamente il nostro benessere e la soddisfazione dei nostri bisogni.

Ma non è così. Ogni sorriso gentile, ogni pensiero e azione gentili, ogni gesto compiuto per amore, per pietà o compassione per gli altri prova che dentro di noi c'è qualcosa di più grande di ciò che siamo in grado di vedere. Che noi portiamo una scintilla del Divino, che dentro di noi risiede un Principio Vitale e Immortale.

E più tale scintilla Divina risplende dentro di noi, più le nostre vite irradia la Sua pietà, la Sua compassione e il Suo amore e più saremo amati dai nostri simili, che sempre più spesso ci indicheranno, dicendo: "Ecco un uomo simile a "Dio".

Inoltre, la quantità di pace, serenità e gioia, di salute e di

benessere presente nella nostra vita dipende anche dal modo in cui la Scintilla Divina può penetrare e illuminare la nostra esistenza.

Da tempo immemorabile l'uomo si è rivolto a due grandi fonti di Guarigione: il suo Creatore e le Erbe dei campi che il Creatore ha fornito per recare sollievo a coloro che soffrono.

Eppure, è stata per lo più dimenticata una verità: che quelle Erbe dei campi, poste per la Guarigione, confortando, calmando e alleviando le nostre preoccupazioni, le nostre ansie, ci avvicinano alla Divinità interiore. Ed è tale aumento di Divinità in noi che ci guarisce.

È meraviglioso, ed è anche vero, pensare che certe Erbe, portandoci conforto, ci avvicinano alla nostra Divinità, e ciò è stato dimostrato più volte, quando i malati non solo si riprendono dalla loro malattia ma, così facendo, entrano nelle loro vite la serenità, la speranza, la gioia, la pietà e la compassione; oppure, se tali qualità erano già presenti, esse si rafforzano.

Così possiamo veramente dire che certe Erbe sono state poste per noi dal volere Divino, e l'aiuto che ci offrono non solo guarisce i nostri corpi, ma porta le qualità della nostra Divinità nelle nostre vite, nei nostri caratteri.

Quindi nella cura basata su tali Erbe il corpo non è tenuto in considerazione; qualunque sia il male che lo affligge, non ha importanza. Tutto ciò che dobbiamo cercare sono i tratti caratteriali del malato che lo pongono in disarmonia con la Fonte di Pace della sua Anima.

Così, i sintomi ordinari della carne sono ignorati e occorre concentrare tutta l'attenzione su depressione, impazienza, preoccupazione, paura, indecisione, ansia, dubbio, intolleranza, condanna e così via. Tutti quelle caratteristiche che sono assenti

nella calma, nella certezza, nella compassione e nel nostro Io Interiore.

E poiché queste qualità avverse scompariranno con il trattamento con le Erbe Divine, con la loro scomparsa, qualunque sia la malattia, il corpo starà meglio.

È come se in questa grande civiltà di oggi, una civiltà di grandi fatiche e sforzi, l'agitazione sia tale da esserci allontanati dalla vera Fonte di Guarigione, la nostra Divinità. Tuttavia, il nostro Creatore, conoscendo tutto ciò, ha avuto compassione per noi e nella sua Misericordia ci ha fornito un mezzo sostitutivo per curare le nostre infermità, fino a quando il tempo o le circostanze non ripristineranno il mezzo originario e diretto.

Eppure, questi mezzi sostitutivi sono meravigliosi nel loro aiuto: vedere la gioia, l'allegria, la tenerezza entrare nella vita dopo la cura con le Erbe, prova al di là di ogni dubbio che non è solo il corpo ad aver ricevuto la benedizione.

Inoltre, è certo che l'accresciuta armonia tra il Sé Superiore interno e il corpo esterno ha influenzato la cura.

Non c'è bisogno di descrivere dettagliatamente i 38 Rimedi; per questo c'è il libro. È sufficiente dire che ne esiste uno per ogni stato d'animo che può ostacolare la nostra gioia e la nostra felicità. Tutto ciò che occorre conoscere è lo stato d'animo o gli stati d'animo presenti nel paziente e somministrare il Rimedio o i Rimedi che li rimuovono.

Poco importa se la malattia dura solo pochi minuti oppure molti anni, il principio è lo stesso.

Inoltre, considerate cosa ciò significhi nella vita quotidiana. Quasi tutti noi abbiamo dei tratti che non sono in armonia come la depressione, la preoccupazione, la paura e così via. Queste erbe li rimuovono e, in questo modo, non solo chiudono la porta di

entrata alla malattia, ma rendono le nostre vite più felici, più gioiose e più utili.

E quale, tra tutte le Nobili Arti, è più grande di quella del Curare. E cosa si addice di più alla Confraternita degli Uomini, come in alcuni Ordini Antichi, se non portare sollievo a coloro che soffrono, consolazione a coloro che sono in difficoltà e conforto e speranza agli afflitti.

E questi Rimedi pongono nelle mani di tutti il potere di fare queste cose. Non del loro proprio potere, ma del potere conferito dal Grande Creatore alle Sue Erbe Curative.

# Public Lecture

IN THE  
MARLBOROUGH CLUB  
DIDCOT,

ON

Tuesday, Oct. 13th,

AT 8 P.M.,

## Healing by Herbs

*For use in every Home,*

BY

**Dr. EDWARD BACH.**

.....  
ADMISSION FREE.

---

S. BEADFORD, PRINTER, ST. MARY'S STREET, WALLINGFORD.

# Public Lecture

IN THE  
WAR MEMORIAL HALL  
CHOLSEY,

ON

Thursday, Oct. 15th,

AT 8 P.M.,

## Healing by Herbs

*For use in every Home,*

BY

**Dr. EDWARD BACH.**

.....  
ADMISSION FREE.

---

S. BRADFORD, PRINTER, ST. MARY'S STREET, WALLINGFORD.